



CITTA' DI TORINO

AVVOCATURA

ATTO N. DEL 300

Torino, 06/05/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Carlotta SALERNO

Gabriella NARDELLI

Rosanna PURCHIA

Giovanna PENTENERO

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Domenico CARRETTA - Jacopo ROSATELLI - Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO EX ARTT. 696 E 696-BIS C.P.C. AVANTI IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO CONSEQUENTE AD APPALTO PER AFFIDAMENTO "LAVORI DI RECUPERO FUNZIONALE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GERMONIO 4".
COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. LITE N. 186/2022 (ST+ MG+LM).

Con ricorso per accertamento tecnico preventivo ai sensi degli artt. 696 e 696-bis c.p.c., notificato il 22 aprile 2022 con contestuale convocazione delle parti per l'udienza del giorno 4 maggio 2022, la Serrhouse S.r.l. - in persona del legale rappresentante *pro tempore* - in proprio e quale capogruppo dell'omonimo R.T.I., ha convenuto il Comune di Torino avanti il Tribunale Ordinario di Torino per chiedere la nomina di un consulente tecnico d'ufficio, affinché si esprima in relazione ai seguenti quesiti: "*compiuti i necessari accessi e sopralluoghi, esaminato e riscontrato lo stato dei luoghi e confrontato con le previsioni del progetto e del contratto nonché esaminati gli atti e le scritture contabili dell'appalto e le riserve della ricorrente, verifichi ed accerti il CTU:*

1) (quanto all'accertamento ex art 696 c.p.c.)

- l'incidenza sulla gestione dell'appalto e sui costi e tempi di esecuzione, delle nuove regole e modalità operative imposte dall'emergenza epidemiologica, ed in che modo la stazione appaltante abbia tenuto conto di tali incidenze, nella gestione dell'appalto e quindi in sede di risoluzione del contratto;
- lo scostamento tra i prezzi previsti nel progetto e dedotti in contratto e quelli di mercato registrati dall'inizio dei lavori fino alla risoluzione contrattuale, con riferimento alle diverse voci concretanti l'appalto ed ai materiali in esse previsti, ed in che modo la stazione appaltante abbia tenuto conto di tale scostamento nella gestione dell'appalto ed in sede di risoluzione del contratto;
- le effettive modalità esecutive dell'appalto, rispetto alle previsioni contrattuali, in relazione ai vizi ed alle lacune progettuali denunciate dall'impresa, in particolare:
 - accertare quali delle opere eseguite erano previste nelle tavole grafiche progettuali e quantificare le opere eseguite non previste negli elaborati grafici progettuali e se le stesse, anche con riferimento agli elaborati grafici progettuali, fossero eseguibili in sicurezza
 - verificare se gli scavi e i consolidamenti nella zona vespaio fossero eseguibili e puntualmente definiti negli elaborati progettuali, anche con riferimento a previsioni in tema di sicurezza
 - verificare se le lavorazioni di consolidamento delle travi, anche quelle site nella zona vespaio, fossero eseguibili e puntualmente definite negli elaborati grafici progettuali
 - verificare se fossero previste progettualmente i molteplici elementi (MCA, LAV, lana di roccia) oggetto di demolizione e/o di lavorazione, contenenti materiale tossico o dannoso, e le indicazioni sulla loro caratterizzazione e trattamento;
 - l'incidenza sull'esecuzione dell'appalto di tali vizi e lacune e di eventuali omissioni o ritardi della stazione appaltante nel rendere le dovute indicazioni operative ed autorizzazioni all'impresa; quindi, i riflessi che tali circostanze hanno avuto sugli oneri ed i costi dell'appalto sopportati dall'impresa, nonché sui tempi ed i termini contrattuali, anche in relazione al procedimento ed alla risoluzione del contratto;
 - la quantificazione economica dei lavori eseguiti dall'impresa fino alla decretata risoluzione contrattuale, i materiali a piè d'opera, anche alla luce dello stato di consistenza redatto dalla stazione appaltante;
 - la quantificazione della penale calcolata dalla stazione appaltante ed addebitata all'impresa, nonché dell'importo oggetto dell'escussione della polizza;
 - la fondatezza e le quantificazioni delle undici riserve avanzate dall'appaltatrice, come da ultimo esplicitate il 07/04/2022 (doc. n. 54) e per come saranno ulteriormente esplicitate nei termini di legge, e le relative rivendicazioni dell'ATI appaltatrice, anche in relazione agli effettivi tempi contrattuali da riconoscersi per dare finiti i lavori, alla luce degli accertamenti svolti;
 - il presupposto temporale e fattuale della risoluzione contrattuale.

2) (quanto all'accertamento ex art 696 bis c.p.c.)

fermo l'accertamento richiesto ex art 696 c.p.c., proceda altresì il CTU ad accertare e determinare tutti i crediti vantati dall'ATI Serrhouse S.r.l. verso la Città di Torino, come maturati in ragione dell'appalto e per l'altrui inadempimento, quali esposti dall'ATI appaltatrice nel contesto delle undici riserve avanzate;

proceda il CTU al tentativo di conciliazione delle parti.”

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca nel citato procedimento a mezzo dell'Avvocatura Comunale, onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Poiché le censure avversarie apparivano e paiono contestabili, e considerati gli stringenti termini per l'esercizio del diritto di difesa, la Città, a mezzo dell'Avvocatura (presso cui ha eletto domicilio), si è già costituita nel procedimento, come sopra promosso, in data 2 maggio 2022, per ivi resistere alle domande della ricorrente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1) di autorizzare la Città, in persona del Sindaco *pro tempore*, già costituita a mezzo dell'Avvocatura Comunale (presso la quale ha eletto domicilio), nel giudizio in premessa descritto, promosso avanti il Tribunale Ordinario di Torino dalla Serrhouse S.r.l., in proprio e quale capogruppo dell'omonima R.T.I., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, per resistere alle domande avversarie, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, affinché assuma al riguardo ogni provvedimento utile, necessario e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.

2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. Enti Locali, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente

Stefano Lo Russo

Rosa Iovinella